

DIÁLOGOI

I

Gianfranco Ravasi
La bellezza salverà il mondo

MARCIANUM PRESS

Realizzato in collaborazione con



ACLI BERGAMO

© 2013, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press S.r.l.
Dorsoduro, 1 – 30123 Venezia
t 041 27.43.914 / 041 27.43.911
f 041 27.43.971
marcianumpress@marcianum.it
www.marcianumpress.it

Progetto grafico Tomomot, Venezia

ISBN 978-88-6512-212-9

Indice

- 7 Presentazione
- 13 La bellezza salverà il mondo
- 15 Una premessa: la complessità della bellezza
- 19 Primo quadro: l'estetica simbolica
- 25 Secondo quadro: l'estetica della parola
- 37 Terzo quadro: l'estetica della "carne"
- 51 Tre voci finali

Presentazione

Quella che presentiamo è la “*Lectio Magistralis*” che il cardinal Ravasi ha pronunciato in apertura dell’edizione 2009 di “*Molte fedi sotto lo stesso cielo. Per una convivialità delle differenze*”, un ciclo di iniziative promosse, da alcuni anni a questa parte, dalle ACLI di Bergamo insieme al Comune, all’Università e a moltissime realtà sociali e solidali del territorio.¹

Ogni anno un tema generatore fa da sfondo all’esercizio, svolto con linguaggi e modalità diverse, teso a costruire, in una terra segnata con rapidità improvvisa da radicali trasformazioni, un alfabeto delle culture e delle religioni che

1. www.moltefedisottolostessocielo.it

possa offrire alle comunità, in parte disorientate e impaurite, una mappa per leggere con responsabilità e discernimento la sfida epocale del mondo plurale a cui, inevitabilmente, siamo chiamati. Un impegno civile per allargare “terre di mezzo” in grado di far crescere, nel riconoscimento di identità e differenze, la cultura dell’inclusione.

Perché la bellezza? Una scelta a prima vista discutibile. Altre sembravano, quell’anno, le urgenze e le questioni da mettere al centro della riflessione e del confronto: la crisi che attanagliava il Paese e che pareva (come è accaduto) non avere fine, la politica e la qualità della democrazia, l’economia e una nuova idea di sviluppo. Eppure l’equipe di *Moltefedi* si è orientata sul tema della bellezza. Eravamo – e lo siamo tuttora – convinti che la celebre frase di Dostoevskij, tanto citata da rischiare di apparire banale, abbia un fondo indiscutibile di verità: a salvare questo mondo non basta l’economia, non basta la politica ma è assolutamente necessaria la bellezza. «*Sappiate che l’umanità può fare a meno degli Inglesi, può fare*